

SERIE A

18ª GIORNATA



2

● gol segnati sabato dalla Cremonese contro il Monza. Il bottino eguaglia quello raccolto in tutte le precedenti partite stagionali in casa

IL PERSONAGGIO

BALLARDINI

Mister salvezza prova il miracolo alla Cremonese

Contratto fino al 2024, ieri già in campo Cagliari, Genoa, Palermo: che imprese



di Pierfrancesco Archetti

Dopo ventisei anni di attesa, a Cremona hanno ancora fame di Serie A, nonostante l'ultimo posto e una squadra che fa a gara nel ritoccare statistiche negative. Lo stadio era quasi pieno anche sabato con il Monza, le critiche pesanti e motivate dalla situazione non sono mancate, ma rassegnazione e abbandono non hanno ancora contaminato la gente dello Zini. Per la serie: proviamo fino in fondo a goderci questa Serie A. E vediamo se riesce anche un miracolo. Sarà dura, visti i sette punti in 18 giornate; viste le zero vittorie e la buona salute di altre concorrenti. Ma il proviamoci tutti insieme coinvolge anche la panchina. Davide Ballardini, 59 anni, arriva con la fama di mago delle salvezze difficili, quasi impossibili (Cagliari, Genoa, Palermo). Ieri ha firmato un contratto fino al 2024, con un premio anti retrocessione come postilla e speranza. Sostituisce Massimiliano Alvini, nel pomeriggio ha diretto il primo allenamento: la Cremonese domani sarà impegnata in Coppa Italia a Napoli, match che servirà al nuovo allenatore per testare la rosa.

Propositi e obblighi Al sito del club, Ballardini ha detto: «Sono molto contento che la società abbia pensato a noi. La nostra attenzione sarà immediatamente rivolta al lavoro sul campo e alla conoscenza dei calciatori... Ci alleneremo e cercheremo di fare il nostro massimo». Parole di circostanza, però il massimo per Ballardini ha portato a salvataggi complicati ma ben riusciti, che ne hanno scolpito la carriera, anche se con la Lazio nel 2009 ha soffiato la Supercoppa italiana all'Inter di Mourinho, che a fine di quella stagione conquistò il Triplete. In 15 campionati di A, Ballardini non ne ha mai vissuto uno intero, tra subentri e divorzi, anche burrascosi. Ma quando ha preso la squadra in corsa, solo in un caso (Bologna '14) non è riu-

scito a evitare la caduta alla fine della sua stagione.

Sette punti Nell'ultima sua missione impossibile, il quarto ritorno al Genoa, i punti dei rossoblù erano sette, come quelli della Cremonese, però le giornate giocate 13 e non 18 come adesso. Inoltre la situazione in coda era più fluida, con il Crotona dietro di un punto. Però il cambio fu eccezionale: chiusura a quota 42, con l'undicesimo posto e una media di 1,34. Sempre in rossoblù, nel 2010-11 ne fece 40 in 28 incontri

(media 1,42), nel 2012-13 furono 21 in 17 (media 1,23), nel 2017-18, 31 in 26 match. Anche negli altri tre casi, il Genoa aveva mantenuto la permanenza in A. «Ha portato qui la sua energia, la conoscenza del calcio. Il suo principale merito è stato quello di lavorare sulla nostra testa. Il resto è stato una conseguenza», disse il capitano Mimmo Criscito. Nella sua carriera, Ballardini ha sostituito colleghi che adesso sono stabilmente fra i più quotati in A, quali Stefano Pioli (al Bologna) o Gian Piero Gasperini e Ivan Juric (al

In trionfo Davide Ballardini, 59 anni, al primo allenamento con la Cremonese
1. Festeggiato dai giocatori della Lazio per la Supercoppa 2009
2. Al Palermo
3. Al Genoa
 USCREMONESE/L'ESPRESSE

Genoa). Nel suo secondo passaggio dei tre al Cagliari, la squadra a Natale era ultima con 10 punti, a -7 dal quart'ultimo posto: chiusura a 42, con il quattordicesimo posto.

Schiena dritta Da giocatore smise presto, ma Ballardini ha vinto il campionato Primavera al Cesena con Arrigo Sacchi allenatore, anche se in panchina non è mai stato un sacchiano. Il carattere non gli manca, e in più di un'occasione è servito per compattare la squadra. I rapporti tempestosi con alcuni presidenti irrequieti, tipo Maurizio Zamparini, Massimo Cellino, Claudio Lotito o Enrico Preziosi, hanno definito l'immagine di un tecnico inflessibile e poco incline ai compromessi. Chiederà rinforzi. Il lavoro per la ricostruzione psicologica di un gruppo che ha perso 11 volte su 18 va però affinato con un miglioramento della rosa: in tutti i reparti serve più qualità e pure più adattabilità alla categoria. Il problema è convincere alcuni giocatori che hanno poco spazio altrove a scendere in fondo alla classifica. La prima partita vera per Ballardini sarà lunedì a Bologna. Un'inversione di tendenza aiuterebbe anche il mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PENSA CON I PIEDI!

Loro sanno cos'è meglio per te.
Scegli il comfort: scegli ALBATROS®.

PWR BEADS

IMPULSE.FOAM®
ANTI-FATIGUE TECHNOLOGY

FAD ALITE
FLEXIBLE ANTI-PENETRATION

ENGINEERED IN GERMANY



red hot winner 2022

GERMAN INNOVATION AWARD 22 WINNER



FAI LO SCAN E SCOPRI DI PIÙ

albatros-work.com

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

albatros®
MADE TO PROTECT

NUMERO

5

cambi sulle panchine di A finora. Gli altri: Bologna (Mihajlovic/Motta), Monza (Stroppa/Palladino), Samp (Giampaolo/Stankovic), Verona (Cioffi/Bocchetti)

TEMPO DI LETTURA 2'43"

IDENTIKIT

Davide Ballardini

NATO A RAVENNA
IL 6 GENNAIO 1964
RUOLO ALLENATORE

AZIENDA SANITARIA LOCALE
ROMA 1
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'ASL Roma I, UOC Acquisizione Beni e Servizi pubblica l'esito della procedura aperta per la fornitura di dispositivi per Elettrofisiologia la ASL Roma 1. Valore complessivo € 5.571.610 + iva/24 mesi. Aggiudicata con delib. n. 506/2022 e n. 147/2022. Data spedizione alla GUUE: 28/12/2022

Il Direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

AZIENDA SANITARIA LOCALE
ROMA 1
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'ASL Roma 1, Borgo Santo Spirito 3-00193 Roma, pubblica l'esito della procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde e degli spazi esterni dei presidi della ASL Roma 1; valore complessivo: € 1.918.378,00 + IVA/24mesi. Data aggiudicazione: Delibera n.337 del 27.12.2022. Data di spedizione alla GUUE: 09.01.2023.

Il direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco